

GLOSSARIO PARITA' E PARI OPPORTUNITA'



Una preconditione fondamentale per la realizzazione di effettive condizioni di parità e pari opportunità tra donne e uomini è la condivisione di un linguaggio comune, di termini e di riferimenti tematici.

La compilazione che segue si propone l'obiettivo di realizzare uno strumento di comunicazione sintetico ed agile, per consentire una corretta modalità di lettura delle leggi ed in generale di tutti i documenti legislativi e/o amministrativi.

ANALISI COMPARATIVA DI GENERE

Studio delle differenze di genere tra donne e uomini nei ruoli tradizionalmente loro assegnati in relazione alle condizioni, ai bisogni, ai tassi di partecipazione, all'accesso alle risorse e allo sviluppo, alla gestione del patrimonio, ai poteri decisionali.

AZIONE POSITIVA/DISCRIMINAZIONE POSITIVA

Misura rivolta ad un gruppo particolare, finalizzata ad eliminare e prevenire la discriminazione ed a compensare gli svantaggi derivanti da atteggiamenti, comportamento e strutture esistenti.

BILANCIO DI GENERE

Analisi delle entrate e delle uscite di un bilancio pubblico valutandone i possibili diversi effetti sulla componente maschile e sulla componente femminile della popolazione.

BUONE PRASSI

Progetti, iniziative o esperienze che hanno messo in atto nuove azioni o interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi coerenti con le politiche di Pari opportunità. Sono spesso trasferibili ad altri contesti o settori.

CONCILIAZIONE TRA VITA PROFESSIONALE E VITA FAMILIARE

Introduzione di sistemi che prendono in considerazione esigenze della famiglia, quali congedi parentali, soluzioni per la cura dei bambini e degli anziani, lavoro flessibile, smartworking, part-time volontario e comunque sviluppo di un contesto territoriale e sociale che renda meno difficile per donne e uomini l'esercizio delle responsabilità familiari.

CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI

La divisione equilibrata di compiti e responsabilità all'interno della coppia.

CONGEDO DI MATERNITÀ'

Periodo di astensione obbligatoria dal lavoro riconosciuto alla lavoratrice durante il periodo di gravidanza e puerperio.

CONGEDO DI PATERNITA'

E' riconosciuto al padre, per lo stesso periodo, in caso di decesso della madre od impedimento della stessa ad occuparsi del figlio.

La recente legislazione ha inoltre previsto il diritto autonomo del padre in aggiunta a quello della madre, ad assentarsi dal lavoro entro 5 mesi dalla data del parto o dell'adozione.

Non essendo strutturale, può variare ad ogni legge di bilancio; attualmente è di 10 giorni e non è esteso ai dipendenti della Pubblica amministrazione.

CONGEDO PARENTALE (ex maternità facoltativa)

Diritto individuale dei lavoratori e delle lavoratrici di fruire di un congedo dopo la nascita o l'adozione di un figlio per un massimo di 10 mesi cumulativamente.

Se il padre richiede almeno tre mesi di congedo, il numero dei mesi aumenta a 11.

CONTRATTO SOCIALE IN BASE AL SESSO

Insieme delle regole implicite ed esplicite che disciplinano le relazioni tra donne e uomini e che attribuiscono loro in modo diverso lavoro, valore, responsabilità, obblighi, intervenendo su tre livelli: la sovrastruttura sociale (*norme e valori della società*) le istituzioni (*famiglia, sistema educativo, sistema formativo*) i processi di socializzazione.

CUSTODIA DEI FIGLI

Concetto ampio che concerne l'erogazione di servizi di natura pubblica, privata, individuale o collettiva onde soddisfare i bisogni dei bambini e dei genitori.

DATI DISAGGREGATI IN BASE AL SESSO

Raccolta e classificazione dei dati e di informazioni statistiche per genere al fine di consentire un'analisi comparativa di genere.

DEMOCRAZIA FONDATA SULLA PARITA'

Concetto per cui la Società è composta pariteticamente di donne e uomini, con diritto al pieno ed equo godimento della cittadinanza ed alla equa rappresentanza ai livelli decisionali in ambito politico, con partecipazione bilanciata o equivalente delle donne e degli uomini (dal 40% al 60%).

DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO FRA I SESSI

Differenza tra la retribuzione media degli uomini e quella delle donne a seguito di segregazioni di mansioni e di discriminazione.

DIGNITA' SUL LAVORO

Diritto al rispetto e, in particolare, alla protezione contro le molestie sessuali e altre forme di molestie sul posto di lavoro.

DIRITTI UMANI DELLE DONNE

Diritti delle donne e delle bambine intesi quale parte inalienabile, integrale ed indivisibile dei diritti umani universali comprendenti anche il concetto di diritti in materia di procreazione.

DISCRIMINAZIONE DIRETTA

Trattamento meno favorevole nei confronti di una persona rispetto ad un'altra, in ragione dell'appartenenza ad un sesso.

DISCRIMINAZIONE INDIRETTA

Impatto marcatamente penalizzante che una legge, un regolamento, una politica o una prassi apparentemente neutri esercitano sui rappresentati di un determinato sesso (*ad esclusione dei casi in cui la differenza di trattamento possa essere giustificata da fattori oggettivi*).

DISPARITA' TRA I GENERI

Disparità riscontrabili in qualsiasi ambito tra le donne e gli uomini, relativamente ai livelli di partecipazione, condizioni di accesso, diritti, retribuzione o prestazioni di altro genere.

DIVERSITA'

Differenze in materia di valori, atteggiamenti, prospettive culturali, credenze, radici etniche, orientamento sessuale, abilità, conoscenze ed esperienze di vita di ciascun individuo riscontrabili in un gruppo di persone.

DIVISIONE DEL LAVORO PER SESSO/RIPARTIZIONE DEL LAVORO RETRIBUITO E NON RETRIBUITO

Divisione del lavoro retribuito e non retribuito (*lavoro di cura*) tra le donne e gli uomini nella vita privata ed in quella pubblica.

EMPOWERMENT

Attribuzione di potere e responsabilità alle donne, primariamente attraverso la promozione della presenza femminile nei centri decisionali della vita sociale.

FEMMINILIZZAZIONE DELLA POVERTA'

Crescente incidenza e prevalenza della povertà tra le donne rispetto agli uomini.

GENERE

Il maschile ed il femminile intesi come risultate di un complesso di modelli culturali e sociali che caratterizzano ciascuno dei due sessi e ne condizionano il ruolo ed il comportamento.

INSENSIBILITA' ALLA SPECIFICITA' DI GENERE

Approccio o atteggiamento che ignora o trascura la specificità di genere.

MAINSTREAMING (integrazione della dimensione delle pari opportunità)

L'integrazione sistematica delle situazioni, delle priorità e dei bisogni rispettivi delle donne e degli uomini in tutte le politiche al fine di promuovere la parità tra donne e uomini e mobilitare tutte le politiche e le misure di ordine generale sensibilizzandole alla necessità di raggiungere la parità tenendo attivamente e apertamente conto, nella fase di pianificazione, dei loro effetti sulle rispettive situazioni delle donne e degli uomini all'atto della loro attuazione, del loro monitoraggio e della loro valutazione.

MOBBING

Il mobbing è un termine inglese che indica reiterati e molteplici comportamenti vessatori sul luogo di lavoro perduranti nel tempo, che possono produrre depressione e stress.

MOLESTIE SESSUALI SUL LUOGO DI LAVORO

Comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al sesso o a connotazione sessuale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima lavorativo intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Le molestie sul luogo di lavoro sono considerate, a tutti gli effetti, come discriminazioni.

PARITA' TRA UOMO E DONNA

Principio di pari diritti e pari trattamento tra le donne e gli uomini.

PARI OPPORTUNITA'

Nella vita c'è chi parte svantaggiato, fa più fatica degli altri, spesso senza riuscire ad esprimersi pienamente. Pari opportunità significa riconoscere lo svantaggio iniziale e cercare di ridurlo o annullarlo, per offrire a tutti/e occasioni di sviluppo.

PARTECIPAZIONE EQUILIBRATA DI DONNE E UOMINI

Suddivisione del potere e delle posizioni decisionali, con rappresentanza di entrambi i sessi tra gli uomini e le donne in ogni ambito della vita.

PARITA' DI RETRIBUZIONE

Pari retribuzione per lavoro di pari valore senza discriminazioni a motivo del sesso dello stato civile o della maternità in relazione a tutti gli aspetti salariali ed a tutte le condizioni normativo/retributive.

QUOTE

Proporzione o quantità definita di posti o risorse riservati ad un gruppo specifico, generalmente sulla base di determinate regole o criteri volti a correggere un precedente squilibrio, di solito per quanto concerne i posti decisionali o l'accesso alla formazione o a posti di lavoro.

RUOLI DI GENERE

Insieme di modelli d'azione e di comportamenti inculcati rispettivamente alle donne e agli uomini che si perpetuano secondo i meccanismi descritti dal contratto sociale in base al sesso.

SEGREGAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO/SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE

Maggiore concentrazione di donne e uomini in determinati tipi o livelli di attività occupazionali, con conseguente presenza femminile in una gamma di occupazioni più ristretta (**segregazione orizzontale**) o a livelli di responsabilità più bassi (**segregazione verticale**).

SESSO

Caratteristiche biologiche che contraddistinguono gli esseri umani in maschi o femmine.

SISTEMA SESSUATO FONDATO SUL GENERE

Sistema di strutture economiche, sociali e politiche che sostiene e perpetua attributi e ruoli di genere distinti per gli uomini e le donne.

SOFFITTO DI CRISTALLO

Barriera invisibile derivante da una complessa interazione di strutture nell'ambito di organizzazioni a dominanza maschile che impediscono alle donne di accedere a posizioni di responsabilità.

STALKING

Reiterate minacce o molestie che cagionano alla vittima un perdurante stato di ansia o di paura ovvero ingenerano un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona legata da relazione affettiva ovvero da costringerla ad alterare le proprie abitudini di vita.

E' previsto e punito dall'art. 612 bis del Codice penale.

STRAINING

Condizione di stress provocata dalle condotte ostili del datore di lavoro e dei colleghi anche consistente in una sola azione vessatoria i cui effetti possono prolungarsi nel tempo (*es. demansionamento ingiustificato, isolamento dai colleghi*)

La differenza con il mobbing consiste nella quantità della condotta e non nella qualità e nella volontà di arrecare danno alla vittima.

STUDI DI GENERE

Approccio accademico, di solito interdisciplinare, all'analisi della situazione delle donne e dei rapporti di genere come anche della specificità di genere nelle diverse discipline.

TRATTAMENTO PREFERENZIALE

Trattamento di un individuo o di un gruppo di individui che determina un cambiamento rispetto ad altri individui o gruppi sul piano dei benefici, accesso, diritti, opportunità o status, con possibile valenza positiva se implica un'azione positiva volta ad eliminare una precedente prassi discriminatoria.

UGUAGLIANZA DEI SESSI

Concetto per cui tutti gli esseri umani sono liberi di sviluppare le loro abilità personali e di compiere scelte senza le limitazioni imposte da rigidi ruoli di genere e in base al quale i diversi comportamenti, aspirazioni e bisogni delle donne e degli uomini sono considerati, valutati e incoraggiati in misura uguale.

VERIFICA DELL'INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE

Verifica delle proposte politiche per valutare che siano stati evitati eventuali effetti discriminatori in base al genere nell'attuazione delle stesse.

VIOLENZA CONNESSA AL SESSO

Qualsiasi forma di violenza derivante dall'uso o dalla minaccia di coercizione fisica o emotiva, compresi lo stupro, i maltrattamenti al coniuge o extraconiugali, le molestie sessuali, l'incesto e la pedofilia.

Fonti:

- ✓ ***“Glossario dei termini relativi alle politiche comunitarie dei Fondi strutturali”***
– a cura di ISFOL-Unità Pari Opportunità *per* conto del Dipartimento per le Pari opportunità.
- ✓ ***“Cento parole per la pari opportunità: Glossario dei termini sulla parità tra le donne e gli uomini”*** a cura della Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Relazioni Industriali e Affari sociali.
- ✓ ***Legislazione italiana***